

**RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2023**

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

1 Criteri di valutazione utilizzati

Nelle amministrazioni pubbliche, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Vi sono poche eccezioni al principio contabile generale dell'integrità del bilancio e sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

La registrazione contabile delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive), è effettuata nel rispetto del principio della competenza finanziaria che stabilisce, quale criterio di registrazione:

- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione. Avendo il bilancio di previsione carattere autorizzatorio, lo stanziamento di spesa costituisce il limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti;
- le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

L'accertamento d'entrata presuppone idonea documentazione con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno di spesa avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica. Per la spesa di personale l'imputazione della spesa avviene automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In riferimento invece alle altre spese correnti i principi contabili disciplinano in merito alla loro contabilizzazione e registrazione in funzione della natura della spesa stessa anche se il criterio più utilizzato è l'imputazione nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'Ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti le scritture richieste dalle norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale.

2 Premessa

L'art. 37 del D.P. Reg 28.05.1999 n. 4/L prevede che la Giunta comunale predisponga una relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e costi sostenuti.

La corretta gestione economico finanziaria viene, dunque, assicurata, ai sensi dell'art. 20 del DPRG 28.05.1999 nr. 4/L, anche durante la gestione o in fase di approvazione di variazioni di bilancio, laddove i Comuni sono tenuti a rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Con periodicità stabilita dal regolamento interno di contabilità e comunque almeno una volta l'anno, la giunta comunale relaziona al consiglio sullo stato di attuazione dei programmi per consentire al consiglio l'eventuale adozione di misure necessarie per il ripiano di eventuali debiti, nonché a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione.

La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo è redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. È in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto del documento unico di programmazione, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La Giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio, mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto 2023 è predisposta nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267" (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011. Per la formulazione della relazione si è tenuto conto anche delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del documento.

La proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2023*;

* si veda la specifica nella relazione

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e il prospetto dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).

SOMMARIO

1	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 2
2	Premessa	Pag. 3
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 7
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 8
4.1.1	Elenco delle variazioni	Pag. 10
4.2	Risultato di amministrazione	Pag. 11
4.2.1	Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 13
4.2.2	Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 14
4.2.3	Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 15
4.2.4	Fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti	Pag. 18
4.2.5	Debiti fuori bilancio	Pag. 19
4.3	Diritti reali di godimento	Pag. 20
4.4	Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. 21
4.5	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 22
4.6	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 23
4.7	Organizzazione del personale	Pag. 24
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 26
5.1	Entrate	Pag. 27
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 28
5.1.1.1	Politiche fiscali	Pag. 29
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 31
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 32
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 34
5.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 35
5.1.6	Accensione prestiti	Pag. 36
5.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 37
5.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 38
5.2	Spese	Pag. 39
5.2.1	Missioni	Pag. 40
5.2.2	Spese correnti	Pag. 44
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 45
5.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 46
5.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 47
5.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 48
5.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 49
5.3	Equilibri	Pag. 50
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 51
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 52
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 53
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 54
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 55
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 56
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 57
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 58
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 59
7.1	Conto economico	Pag. 60
7.2	Stato patrimoniale al 31.12.2023	Pag. 61
7.3	Le società partecipate	Pag. 63

7.3.1	Elenco degli organismi partecipati (al 31.12.2022)	Pag. 65
7.4	Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	Pag. 66
7.5	Convenzioni	Pag. 68
8	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 71
8.1	Indicatori pagamenti dell'amministrazione	Pag. 72
8.1.1	Prospetto relativo a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002	Pag. 74
8.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 75
8.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 76
8.4	Indicatori di bilancio	Pag. 81
8.4.1	Indicatori sintetici	Pag. 82
8.4.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 87
8.4.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 91

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Sintesi del bilancio

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo e il risultato della sola gestione di competenza.

ENTRATE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	858.700,00	858.700,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	16.601.971,71	16.601.971,71	0,00	
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.571.000,00	15.000,00	3.586.000,00	0,42	3.681.262,70
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	930.897,00	315.200,00	1.246.097,00	33,86	1.268.830,89
Titolo 3					
Entrate extratributarie	6.949.550,00	0,00	6.949.550,00	0,00	4.424.295,17
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	6.150.184,00	831.410,00	6.981.594,00	13,52	1.070.811,01
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6					
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	2.283.794,97
TOTALE ENTRATE	22.101.631,00	18.622.281,71	40.723.912,71	84,26	12.728.994,74

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	11.365.247,00	578.107,10	11.943.354,10	5,09	8.089.912,68
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.150.184,00	18.044.174,61	24.194.358,61	293,39	1.390.486,66
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	86.200,00	0,00	86.200,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	2.283.794,97
TOTALE SPESE	22.101.631,00	18.622.281,71	40.723.912,71	84,26	11.764.194,31

Art. 6 DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L

Variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale

1. Salvo quanto previsto dai commi 2, 3 e 4, le variazioni dei bilanci annuale e pluriennale sono deliberate dal consiglio non oltre il 30 novembre.
2. Le variazioni agli stanziamenti degli interventi da servizio a servizio, che non alterano nel complesso l'ammontare delle spese, sono approvate dal consiglio entro il 31 dicembre.
3. Entro il termine previsto dal comma 2, la giunta adotta, limitatamente alla parte corrente del bilancio, le variazioni all'interno dello stesso servizio che non alterano nel complesso l'ammontare delle spese.
4. I provvedimenti di variazione adottati in via d'urgenza dalla giunta devono essere ratificati, a pena di decadenza, dal consiglio entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia decorso il primo termine.
5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione, il consiglio adotta nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.
6. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.
7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio.
8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dal consiglio entro il 30 novembre, si attua la verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Di seguito si elencano i provvedimenti di variazione di bilancio assunti nell'esercizio 2023:

Nr. Variazione	provvedimento	n.	Data
1	deliberazione giuntale n.	62	18/04/2023
2	deliberazione consiliare n.	19	24/05/2023
3	deliberazione consiliare n.	27	22/06/2023
4	deliberazione consiliare n.	29	26/07/2023
5	deliberazione giuntale n.	196	10/10/2023
6	deliberazione consiliare n.	40	06/11/2023
7	deliberazione giuntale n.	256	19/12/2023

Con deliberazione n. 19 dd. 05.03.2024 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011.

4.2 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifuire nel risultato di amministrazione (...).

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto, nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...). Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Esistono vari elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati) e poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", potrebbe in tal caso portare ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023 non si sono verificate condizioni che hanno limitato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Inoltre, a seguito della circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25/2018 del 03.10.2018, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non è più limitato ai soli spazi finanziari concessi.

Di seguito i dati dell'Avanzo di Amministrazione risultante al 31.12.2023.

Dando seguito alla Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per il Trentino - Alto Adige - sede di Trento, n. 43/2024/PRSE sub ns. prot. n. 3466/A dd. 12.03.2024, ad oggetto "esame dei rendiconti 2022 e dei bilanci di previsione 2023-2025 dei Comuni della Provincia di Trento", l'Amministrazione comunale si impegna:

- ad assicurare la tempestiva approvazione del rendiconto di gestione e il tempestivo invio dei dati alla BDAP (entro 30 giorni dal termine fissato per l'approvazione del rendiconto);
- a monitorare attentamente le posizioni creditorie, in particolare quelle maggiormente datate, e ad assicurare le doverose attività di promozione degli incassi per garantire la puntuale riscossione delle somme alle casse dell'ente;
- ad adottare le scritture contabili necessarie per la contabilizzazione della cassa vincolata, in relazione alla gestione dei fondi vincolati del PNRR e del PNC.

Inoltre, come dettagliato negli elementi di chiarimento forniti alla Corte dei Conti con nota sub prot. 1583 d.d. 01.02.2024, in relazione al Rendiconto 2022, si evidenzia:

- **ANZIANITÀ DEI RESIDUI PASSIVI**, il Comune di Cavalese non presenta residui passivi vetusti di parte corrente per un percentuale superiore al 15%, ma presenta un incremento dei residui derivanti dalla competenza 2022. Gli stessi sono stati mantenuti prevedendo il loro pagamento nei primi mesi dell'esercizio successivo 2023 e quindi, in sede di riaccertamento, non si è ritenuto opportuno reimputarli;
- **INDEBITAMENTO**: nell'esercizio 2017 il Comune ha provveduto all'estinzione anticipata della quota capitale di tutti i mutui che aveva in essere pari a € 861.458,20. Tale estinzione è stata effettuata mediante la disponibilità di trasferimento provinciale. Negli esercizi successivi la Provincia di Trento ha comunicato che per la restituzione di tale anticipo avrebbe trattenuto annualmente € 86.145,82 dal trasferimento relativo all'ex fondo investimenti minori, riducendo così il trasferimento annuale da € 482.985,99 a € 396.840,17, per 10 anni dal 2018 al 2027. Ogni esercizio dal 2018 si provvede ad effettuare un giro contabile interno impegnando detta somma di € 86.145,82 e accertando medesima somma in entrata;
- **RENDICONTAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE**: per definizione "i ratei sono quote di entrate o uscite future che misurano ricavi o costi già maturati, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri. I risconti sono quote di costo o di ricavo non ancora maturate, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. In ragioneria i ratei ed i risconti sono utilizzati per dare piena attuazione al principio di competenza economica. Ciò significa che costi e ricavi devono essere contabilizzati - nell'ambito del regime contabile ordinario". La popolazione di Cavalese è inferiore a 5.000 abitanti e il Consiglio comunale con deliberazione n. 21, del 25.07.2019, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale: dunque sembra che non ricorrano i presupposti per la valorizzazione di ratei e risconti;
- **PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE**: sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario). Il Comune di Cavalese presentava il solo indicatore n. P8 (Indicatore sulla capacità di riscossione) con "SI" inferiore al limite di legge (41,19%), su 47%.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.377.816,73	2.064.213,89	1.719.151,63
di cui			
parte accantonata	0,00	229.899,36	266.444,11
parte vincolata	0,00	38.170,28	524.888,88
parte destinata a investimenti		15.034,21	30.505,84
parte disponibile	1.377.816,73	1.781.110,04	897.312,80

PARTE VINCOLATA	2023
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.840,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	445.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	62.548,79
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	524.888,88

PARTE ACCANTONATA	2023
Fondo crediti di dubbia esigibilità	144.142,11
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Fondo contenzioso	60.000,00
Altri accantonamenti	12.302,00
Totale parte accantonata	266.444,11

4.2.1 Elenco Analitico Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione ammonta a euro **266.444,11** ed è costituita da:

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
Altri accantonamenti			
2023 279000	FONDO SPESE PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO	4.294,00	12.302,00
Totale Altri accantonamenti		4.294,00	12.302,00
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
2023 277500	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	60.000,00	60.000,00
Totale Fondo contenzioso		60.000,00	60.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2023 500000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	6.737,15	144.142,11
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		6.737,15	144.142,11
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
2023 277000	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	35.000,00	50.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		35.000,00	50.000,00
Totale		106.031,15	266.444,11

4.2.2 Elenco Analitico Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione

La quota vincolata del risultato di amministrazione ammonta a euro **524.888,88** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA			CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 *
Altri vincoli					0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)					0,00	0,00
Vincoli da leggi e principi contabili						
2023 77000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA		2023 202000	SERVIZI DI MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE E IMPIANTISEMAFORICI	11.669,81	16.825,01
2021 97500	CONTRIBUTO ART.106 DEL D.L. 34/2020 -DECRETO RILANCIO-		2021	FONDO FUNZIONI EX ART. 106	0,00	15,08
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)					11.669,81	16.840,09
Vincoli da trasferimenti						
2023 163500	CONTRIBUTO FONDO DI RISERVA 2023 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO ADIBITO AD UFFICI COMUNALI P.ED. 191 C.C. CAVALESE			MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO ADIBITO AD UFFICI COMUNALI P.ED. 191 C.C. CAVALESE	445.500,00	445.500,00
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)					445.500,00	445.500,00
Vincoli derivanti da finanziamenti						
					0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)					0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						
2023 155001	ESCUSSIONE CAUZIONE PROVVISORIA			RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE DI CAVALESE	62.548,79	62.548,79
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)					62.548,79	62.548,79
Totale					519.718,60	524.888,88

* valori al netto delle risorse accantonate

4.2.3 Elenco Analitico Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione ammonta a euro **30.505,84** ed è costituita da:

CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023 *
---------------------	-------------------	---

Destinato ad investimenti

2023 154900	CONTRIBUTO ART. 1, COMMA 30 LEGGE N. 160/2019 (2022) VEDI CAP. 3886/S	2023 388600	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LUMINARIE NATALIZIE	0,00
2022 157200	BUDGET ART. 11 L.P. 36/93	2022	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	317,23
2021	avanzo amministrazione	2021 305505	SOSTEGNO STRAORDINARIO AD ATTIVITA' ECONOMICHE CONNESSE A EMERGENZA COVID19 - AGEVOLAZIONI TARI 2021 GM N. 78/2021	6,20
2023 153000	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	2023 345100	SISTEMAZIONE ARREDO URBANO E ZONE VERDI	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	0,00
2022 138000	CANONI AGGIUNTIVI DA B.I.M.	2022 292000	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI	97,57
2023 153100	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	2023	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	0,00
2018	avanzo amministrazione	2018 398000	SISTEMAZIONE MALGHE E PASCOLI (MALGA DOSS LARES, MALGA MANZE, MALGA SALANZADA E ACCESSO MALGA CAORE)	1.595,85
2020	avanzo amministrazione	2020 380300	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	4.916,59
2021	avanzo amministrazione	2021	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	8.507,33
2019 174600	Contributi su opere già finanziate	2019 340900	SOSTEGNO STRAORDINARIO AD INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI	2.019,00
2021 138000	CANONI AGGIUNTIVI DA B.I.M.	2021	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	1.463,93
2020 137100	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	2020 343400	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	632,00
2021 153000	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	2021	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	9.726,07
2022	avanzo amministrazione	2022	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	1.224,07
2023	PNRR - M1C1 - Inv.1.4	2023	VARI CAPITOLI SPESA STRAORDINARIA	0,00
2023	avanzo amministrazione	2023 388600	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LUMINARIE NATALIZIE	0,00
2023 153100	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	2023 388600	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LUMINARIE NATALIZIE	0,00
2023 136000	ALIENAZIONE DI MOBILI ED ATTREZZATURE	2023 300300	TRASFERIMENTO A COMUNI: ART. 9 CONVENZIONE SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA LOCALE	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 380300	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00
2023	RIMBORSO SPESE PROGETTAZIONE METANO/DANNI DA ASSICURAZIONI	2023 380300	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	0,00
2023	ALIENAZIONE BENI MOBILI/IMMOBILI	2023 343700	ACQUISTO NUOVI AUTOMEZZI	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 343700	ACQUISTO NUOVI AUTOMEZZI	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 346400	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE A MONTE VIA SARA 2023	0,00
2023 153100	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE	2023 346400	SISTEMAZIONE DEL VERSANTE A MONTE VIA SARA 2023	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 328100	SPESE D'INVESTIMENTO SU EDIFICIO SCUOLA MEDIA	0,00
2023 177205	CONCORSO DEI COMUNI SPESE D'INVESTIMENTO SCUOLA MEDIA	2023 328100	SPESE D'INVESTIMENTO SU EDIFICIO SCUOLA MEDIA	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 322100	ACQUISTO BENI ALLESTIMENTO SEDE CORPO INTERCOMUNALE DI VIGILANZA MUNICIPALE	0,00
2023	Contributi su opere già finanziate	2023 322100	ACQUISTO BENI ALLESTIMENTO SEDE CORPO INTERCOMUNALE DI VIGILANZA MUNICIPALE	0,00
2023 178100	CONCORSO SPESE DA COMUNITA' DI VALLE MANUTENZIONI IDRAULICHE	2023 351000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI E RETI TECNOLOGICHE	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023 *
2023 153000	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	2023 351000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI E RETI TECNOLOGICHE	0,00
2023	avanzo amministrazione/economico	2023 351000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI E RETI TECNOLOGICHE	0,00
2023	ALIENAZIONE BENI MOBILI/IMMOBILI	2023 391100	ACQUISIZIONE BENI MOBILIE ATTREZZATURE MACELLO COMUNALE	0,00
Totale Destinato ad investimenti				30.505,84
Totale				30.505,84

* valori al netto delle risorse accantonate

Fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti

L'art. 1 comma 859 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), ha introdotto a partire dall'anno 2021, l'obbligo a carico delle amministrazioni pubbliche di istituire il fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, nelle percentuali indicate ai commi da 862 a 864, al ricorrere delle condizioni previste.

Le condizioni poste per il Comune di Cavalese quale fondamento dell'obbligo di prevedere il fondo in questione, sono state sintetizzate nella seguente tabella:

CONDIZIONE		VERIFICA della condizione	% ACCANTONAMENTO su stanziamenti spesa per acquisto di beni e servizi (escluse fonti vincolate)
A1)	mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente	NO	5%
A2)	indicatore ritardo annuale dei pagamenti > 60 gg.	NO	5%
A3)	mancata pubblicazione ammontare complessivo dei debiti, (di cui all'art. 33 D.Lgs. 14.03.2013, n. 33) e/o mancata trasmissione alla PCC dello stock debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture	NO	5%
B)	indicatore ritardo annuale pagamenti tra 31 e 60 gg.	NO	3%
C)	indicatore ritardo annuale pagamenti tra 11 e 30 gg.	NO	2%
D)	indicatore ritardo annuale pagamenti tra 1 e 10 gg.	NO	1%

Il Comune di Cavalese avendo un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2023 pari a 0,88 giorni, inferiore alla condizione lettera D), non ha dovuto prevedere a bilancio a titolo di "Fondo garanzia debiti commerciali scaduti" nessun ulteriore stanziamento.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 29 d.d. 26.07.2023 ha preso atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, dando atto che non risultano dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione.

Con medesimo provvedimento ha preso atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000.

4.3 Diritti reali di godimento

Il glossario del piano dei conti prevede per E.3.01.03.01.001 - Diritti reali di godimento: "Entrate derivanti dall'esercizio di diritti reali di godimento (diritto di superficie, l'enfiteusi, l'usufrutto, l'uso, l'abitazione e le servitù prediali). Presupposto dell'entrata è l'occorrenza della concessione di diritti su un bene di proprietà dell'ente a terzi e l'immediata disponibilità del diritto da parte del soggetto terzo. Per il Comune di Cavalese non ricorre la fattispecie.

4.4 Gli oneri e gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha contratto oneri e non ha impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

4.5 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili alla data del 31.12.2023.

Si rimanda al dettaglio di specifico paragrafo.

4.6 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia
ACQUIRENTE UNICO	GARANZIA DELL'ESATTA ESECUZIONE DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE CON IL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (fino a 3 anni dopo la cessazione dell'attività)	€ 60.938,00	fideiussioni
TOTALE		€ 60.938,00	

Il Comune di Cavalese non ha rilasciato nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente

4.7 Organizzazione del personale

ORGANIZZAZIONE

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile. Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale 2023, sottoscritto in data 28.11.2022, ha confermato in via generale per l'anno 2023 la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15.07.2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1798 di data 07.10.2022.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3 della L.P. 27/2010, come da ultimo modificato dalla L.P. 13/2019.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Evoluzione personale tempo indeterminato e tempo determinato – Anno 2023 (posti ricoperti)	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	5
Cat. B	17
Cat. C	28
Cat. D	5
Contratti di diritto privato <i>per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive</i>	1
TOTALE	57

A fronte di una dotazione organica di personale riepilogata come segue:

Dotazione organica di personale per categoria	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
Cat. A	11
Cat. B	26
Cat. C	34
Cat. D	5
Contratti di diritto privato <i>per la conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive</i>	1
TOTALE	78

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2023
Accertamenti di competenza	+	12.728.994,74
Impegni di competenza	-	11.764.194,31
Saldo		964.800,43
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	16.601.971,71
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	17.187.898,77
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	858.700,00
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.237.573,37

5.1 Entrate

Le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione.

Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nelle diverse missioni nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Come già precisato, l'amministrazione della spesa impiegata nelle diverse missioni dipende dalla disponibilità reale di risorse finanziarie reperibili nell'esercizio.

La missione può essere composta esclusivamente da interventi di parte corrente, da spese prettamente in conto capitale, oppure da spese correnti unite a spese in conto capitale.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che dev'essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Sarà la configurazione stessa attribuita alla singola missione a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono in una o più missioni.

La tabella di seguito riportata quantifica le risorse destinate al finanziamento dei programmi ed il loro impiego nella spesa.

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo I° dell'Entrata (Entrate correnti di natura tributaria e contributiva): gli accertamenti delle Entrate Tributarie sono risultati pari al 102,66% rispetto alle previsioni definitive, le maggiori entrate totali ammontano a circa € 95.000,00;

la differenza deriva principalmente da maggiori entrate di IMIS per circa € 80.000,00, compensate da minori entrate di IMUP per € 20.000,00.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Imposta municipale propria	3.310.332,39	3.435.279,76	3.665.518,58
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	45.342,21	27.147,25	15.206,96
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	319,00	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	919,37	412,87	537,16
Totale	3.356.912,97	3.462.839,88	3.681.262,70

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.356.912,97	3.462.839,88	3.681.262,70
---	---------------------	---------------------	---------------------

POLITICHE FISCALI

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), essa è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia Autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI. L'art. 18 della L.P. n.21 del 30.12.2015 (legge di stabilità provinciale per il 2016), ha previsto l'esenzione per l'abitazione principale, le relative pertinenze e fattispecie assimilate, e, l'aliquota del 0,35% con detrazione di 496,15 per le categorie catastali A1/A8/A9 (abitazioni in ville costituenti abitazione principale).

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 17.03.2016 sono state approvate le altre aliquote e le agevolazioni/esenzioni: per le categorie D5 e le aree edificabili è stata prevista l'aliquota base dello 0,895%; fabbricati categorie catastali A10, C1, C3 e D2 l'aliquota base 0,55%; per i fabbricati categorie catastali D3, D4, D6, D8 e D9 l'aliquota base 0,79%; per la categoria D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 aliquota 0,55% e con rendita superiore a tale importo aliquota 0,79%; per la categoria D7 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00 aliquota fissata a 0,55% e con rendita superiore aliquota 0,79%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 28.03.2018 sono state approvate le aliquote, deduzioni e detrazioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) per l'anno 2018, mentre, in base al principio di proroga automatica sancito dall'art 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, applicabile all'IMIS ai sensi dell'articolo 8 comma 1 LP n. 14 dd.30.12.2014, le aliquote, deduzioni e detrazioni così determinate sono rimaste vigenti anche per i successivi anni di imposta, in quanto il consiglio comunale non ha deliberato in merito entro i termini di approvazione del bilancio.

Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023.

Il Comune di Cavalese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 d.d. 27.02.2023 ha provveduto a adeguare il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'IMIS alle modifiche apportate dal legislatore provinciale al testo normativo della L.P. 14/2014 e ss.mm. e, contestualmente, integrare e aggiornare altre parti del Regolamento per renderlo più chiaro e permetterne una più corretta applicazione.

Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 3 d.d. 27.02.2023 sono state determinate per l'anno 2023 le aliquote, le agevolazioni, le deduzioni e detrazioni secondo il seguente riepilogo:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA %
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1/A8/A9 e relative pertinenze nei limiti di legge (massimo due anche della stessa categoria catastale),fattispecie assimilate ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 e A9.	esente
Abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1/A8/A9 e relative pertinenze nei limiti di legge (massimo due anche della stessa categoria catastale) (con detrazione dall' imposta pari a € 496,15)	0,35
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,11
Fabbricati di tipo abitativo locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998	0,50
Fabbricati di tipo abitativo locati ai sensi della L. n. 431/1998	0,91
Fabbricati iscritti nella categoria catastale A10, C1,C3, D2 Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9 Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	1,31
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con deduzione di € 1500,00 dalla rendita catastale)	0,15
Aree fabbricabili e fabbricati assimilati (fabbricati in ristrutturazione, fabbricati di categoria catastale F2,F03, F04)	0,995
Tutti gli altri fabbricati ad uso non abitativo	0,76

Con delibera della Giunta Comunale n. 64 d.d. 27.04.2023, in attuazione dell'articolo 6 c. 6. della l.p. 14/2014 e ss.mm., sono stati determinati, ai fini dell'applicazione dell'IM.I.S. anno di imposta 2023, i valori venali in comune commercio e i criteri per la determinazione del valore delle aree edificabili, integrando i valori per l'adozione della variante 2018 al Piano Regolatore Generale.

Infine, con delibera della Giunta Comunale n. 190 d.d. 03.10.2023 è stato individuato il valore delle aree residenziali edificabili sature dal periodo d'imposta 2023, integrando ai fini dell'applicazione dell'IM.I.S. la tabella dei valori delle aree edificabili e i criteri di riduzione contenuta nella deliberazione di Giunta n. 64 d.d.27.04.2023 con il valore per le aree edificabili con destinazione

“residenziale satura” B101 (B1).

Titolo II° dell'Entrata (Trasferimenti correnti): riguardo alle entrate per contributi e trasferimenti correnti si registrano accertamenti per il 101,82%, rispetto alle previsioni, per una differenza di circa € 23.000;

si rilevano principalmente minori accertamenti relativi al contributo dell'Agenzia Provinciale del Lavoro per incentivazione forze lavoro (Azione 10) e contributi PAT per iniziative culturali sovracomunali, mentre si rilevano maggiori contributi e trasferimenti correnti rispetto alle previsioni definitive, principalmente per il trasferimento compensativo per minor gettito IMU/TASI e per il contributo P.S.R. manutenzione ordinaria strade forestali/ripopolamenti boschivi.

Per fronteggiare le maggiori spese per energia sono stati assegnati al comune trasferimenti per complessivi € 535.179,12, come dettaglio di seguito:

Delibera GP 673 di data 21 aprile 2023 sono state assegnate le risorse relative al Fondo emergenziale di cui all'art. 6 della L.P. 20/2022

€ 276.157,97	Quota calcolata sull'incidenza media spesa corrente (tit 1 S) 2020-2021 su spesa corrente media 2020-2021 del comparto Comuni
€ 59.021,15	RISORSE ASSEGNATE CON I MEDESIMI CRITERI DEI FONDI DESTINATI AL CARO ENERGIA - deliberazione n. 2031 di data 11 novembre 2022
€ 535.179,12	totale

5.1.3 Entrate extratributarie

Il Titolo III° dell'Entrata (Entrate extratributarie), registra minori accertamenti rispetto alle previsioni per circa € 2.525.000,00; complessivamente gli accertamenti risultano pari al 63,66% delle previsioni ed in particolare si sono registrati i seguenti principali scostamenti:

- maggiori accertamenti per circa € 303.000,00 dai proventi della vendita legnami
- minori accertamenti per circa - € 2.220.000,00 per proventi del servizio energia elettrica: la previsione è stata redatta precedentemente alla cessione dell'attività relativa avvenuta in data 31 marzo 2023. Peraltro si registra analoga economia di spesa del 64% alla missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche- titolo 1 spese correnti.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Vendita di beni	5.723.239,63	5.832.925,67	3.585.237,85
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	126.049,57	121.558,62	109.045,25
Totale	5.849.289,20	5.954.484,29	3.694.283,10

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.492,25	71.251,70	17.410,15
Totale	51.492,25	71.251,70	17.410,15

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Rimborsi in entrata	609.997,29	848.177,90	383.699,25
Totale	609.997,29	848.177,90	383.699,25

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	283.570,64	275.567,78	261.008,69
Totale	283.570,64	275.567,78	261.008,69

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altri interessi attivi	69,85	484,17	10.225,26
Totale	69,85	484,17	10.225,26

Altre entrate da redditi da capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	23.312,17	33.152,37	28.180,28
Totale	23.312,17	33.152,37	28.180,28

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate correnti n.a.c.	53.545,30	79.460,93	29.488,44
Totale	53.545,30	79.460,93	29.488,44

Totale Entrate extratributarie	6.871.276,70	7.262.579,14	4.424.295,17
---------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.769.022,19	2.225.347,17	609.594,00
Totale	3.769.022,19	2.225.347,17	609.594,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Alienazione di beni materiali	817.829,84	10.954,00	40.897,89
Totale	817.829,84	10.954,00	40.897,89

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Permessi di costruire	299.452,64	150.803,54	212.127,58
Totale	299.452,64	150.803,54	212.127,58

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	50.845,00	5.049,00	16.503,87
Totale	50.845,00	5.049,00	16.503,87

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	6.350,62	19.238,53	133.701,95
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Totale	6.350,62	19.238,53	133.701,95

Altri trasferimenti in conto capitale	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	340.149,43	423.910,47	57.985,72
Totale	340.149,43	423.910,47	57.985,72

Totale Entrate in conto capitale	5.283.649,72	2.835.302,71	1.070.811,01
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

5.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'attuale momento storico caratterizzato da uno stato di crisi economica e sociale dovuta alle misure che il Governo ha dovuto mettere in atto per il contenere il contagio da COVID-19, rendono instabile il quadro finanziario che governa l'andamento delle entrate del Bilancio Comunale. Oltre alla riduzione delle entrate per competenza, potremmo dover affrontare anche una crisi di cassa. Pertanto, al fine di avere a disposizione, all'occorrenza, tutti gli strumenti necessari per poter adempiere agli obblighi contrattuali sia verso i fornitori che verso i creditori istituzionali è opportuno predisporre gli atti per poter accedere senza indugio alle anticipazioni di Tesoreria.

Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222). Il D.Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato e integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Si è ravvisato a titolo cautelativo la necessità di chiedere l'anticipazione di cui all'art. 195 del D.Lgs 267/2000 per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato a fine 2022 era quello relativo all'anno 2021 (deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2022 del 16.05.2022, esecutiva ai sensi di legge) in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO	2021
Titolo I Entrate tributarie	€ 3.356.912,97
Titolo II Entrate da trasferimenti correnti	€ 346.266,05
Titolo III Entrate extra-tributarie	€ 6.871.276,70
Totale generale	€ 10.574.455,72
Limite max anticipazione tesoreria anno 2023 (3/12)	€ 2.643.613,93

La lettera a) del comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 Giugno 2007, N. 14-94/Leg Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

Da ultimo l'articolo 1, comma 555, della legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2012, n. 231, il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 214 d.d. 20.12.2022 l'Ente ha deliberato di assumere presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., Tesoriere del Comune di Cavalese, a valere per l'esercizio 2023, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 fino ad un importo di € 1.000.000,00, e quindi nei limiti dell'importo massimo indicato in premessa, qualora il Comune si fosse dovuto trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio finanziario 2023 non si è comunque reso necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	623.448,69	729.449,03	805.005,36
Totale	623.448,69	729.449,03	805.005,36

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	550.774,57	563.241,77	630.618,82
Totale	550.774,57	563.241,77	630.618,82

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Depositi di/presso terzi	29.639,71	34.515,00	38.195,90
Totale	29.639,71	34.515,00	38.195,90

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per partite di giro	759.608,34	1.090.099,11	809.974,89
Totale	759.608,34	1.090.099,11	809.974,89

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2021	ACCERTAMENTI 2022	ACCERTAMENTI 2023
Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	1.963.471,31	2.417.304,91	2.283.794,97
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
 - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
 - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
 - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
 - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Organi istituzionali	197.040,26	190.042,52	213.212,41
Segreteria generale	702.448,92	806.369,44	854.589,21
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	206.600,89	229.241,06	231.183,47
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	473.895,62	463.226,98	500.422,07
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	771.859,46	665.227,90	519.995,44
Ufficio tecnico	438.695,64	523.203,42	475.095,40
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	85.209,94	95.717,85	91.890,13
Altri servizi generali	13.392,09	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.889.142,82	2.973.029,17	2.886.388,13

Giustizia	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uffici giudiziari	7.641,79	1.933,52	1.818,77
Totale Giustizia	7.641,79	1.933,52	1.818,77

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Polizia locale e amministrativa	285.544,73	391.975,57	258.141,90
Totale Ordine pubblico e sicurezza	285.544,73	391.975,57	258.141,90

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Istruzione prescolastica	0,00	18.300,00	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	196.539,24	282.831,20	277.386,06
Totale Istruzione e diritto allo studio	196.539,24	301.131,20	277.386,06

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	298.764,85	340.275,15	327.167,63
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	298.764,85	340.275,15	327.167,63

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sport e tempo libero	513.006,61	737.677,50	615.840,47
Giovani	0,00	89.598,98	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	513.006,61	827.276,48	615.840,47

Turismo	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
---------	--------------	--------------	--------------

Sviluppo e valorizzazione del turismo	493.904,61	274.315,22	261.164,37
Totale Turismo	493.904,61	274.315,22	261.164,37

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Urbanistica e assetto del territorio	3.351,10	7.819,22	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.351,10	7.819,22	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	23.557,74	53.471,33	12.541,60
Rifiuti	77.487,10	77.894,14	77.945,72
Servizio idrico integrato	605.223,82	889.888,33	769.014,76
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	865.158,21	1.277.631,10	1.167.031,31
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.571.426,87	2.298.884,90	2.026.533,39

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Viabilità e infrastrutture stradali	1.157.172,11	1.429.397,92	1.125.306,79
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.157.172,11	1.429.397,92	1.125.306,79

Soccorso civile	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Sistema di protezione civile	51.248,10	68.697,01	58.015,88
Totale Soccorso civile	51.248,10	68.697,01	58.015,88

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.000,00	7.953,77	24.809,60
Interventi per gli anziani	0,00	4.588,20	4.463,91
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	43.693,88	53.761,14	56.870,87
Interventi per le famiglie	11.944,93	10.583,50	21.010,11
Servizio necroscopico e cimiteriale	33.566,79	29.546,45	38.658,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.205,60	106.433,06	145.812,49

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Industria PMI e Artigianato	41.646,29	53.827,58	43.122,53
Totale Sviluppo economico e competitività	41.646,29	53.827,58	43.122,53

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Fonti energetiche	3.728.710,11	3.896.628,64	1.453.700,93
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.728.710,11	3.896.628,64	1.453.700,93

Debito pubblico	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	86.145,82	86.145,82	0,00
Totale Debito pubblico	86.145,82	86.145,82	0,00

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.963.471,31	2.417.304,91	2.283.794,97
Totale Servizi per conto terzi	1.963.471,31	2.417.304,91	2.283.794,97

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Redditi da lavoro dipendente	2.172.548,20	2.368.986,68	2.273.643,46
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.734.884,61	803.393,06	511.655,64
Acquisto di beni e servizi	3.698.755,99	5.122.264,87	3.339.543,99
Trasferimenti correnti	698.184,82	786.847,52	885.189,06
Interessi passivi	0,00	0,00	1.424,68
Rimborsi e poste correttive delle entrate	361.215,98	371.005,34	421.733,02
Altre spese correnti	784.522,09	657.394,20	656.722,83
Totale Spese correnti	9.450.111,69	10.109.891,67	8.089.912,68

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.589.093,14	2.678.262,78	1.376.236,66
Contributi agli investimenti	251.200,00	183.470,19	14.250,00
Altri trasferimenti in conto capitale	44.400,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	1.884.693,14	2.861.732,97	1.390.486,66

5.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Acquisizioni di attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	2.500,00	0,00	0,00

5.2.5 Rimborso di prestiti

Il titolo IV - Rimborso di prestiti, comprende le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

La Giunta provinciale con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015 ha definito i criteri e le modalità per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni trentini.

Tale operazione era disciplinata dalle seguenti disposizioni normative:

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, ai sensi del quale, "La Provincia Autonoma di Trento, al fine di ridurre il debito del settore pubblico in coerenza con gli obiettivi europei, attiva un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai comuni.

L'operazione di estinzione anticipata si è conclusa entro il 31.12.2015 con scadenze diverse a seconda dell'istituto di credito con il quale sono stati contratti i mutui.

Il Comune di Cavalese con deliberazione n. 4 del 2015 ha deliberato l'estinzione anticipata dei mutui che aveva in essere e da allora non ne sono più stati assunti altri, come previsto.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	86.145,82	86.145,82	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	86.145,82	86.145,82	0,00

5.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	IMPEGNI 2023
Uscite per partite di giro	1.327.164,07	1.666.162,75	1.447.691,99
Uscite per conto terzi	636.307,24	751.142,16	836.102,98
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	1.963.471,31	2.417.304,91	2.283.794,97

5.3 Equilibri

L'art. 193 comma 2 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che almeno una volta l'anno entro il 31 luglio l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo da adottare contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza di cassa ovvero della gestione dei residui;
- I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 (debiti fuori bilancio);
- le iniziative necessarie per adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica degli equilibri generali di bilancio con deliberazione n. n. 29 d.d. 26.07.2023 prendendo atto dell'avvenuto espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm. e int. inerenti la verifica degli equilibri di bilancio 2023 e pluriennale 2023-2025, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui. Dato atto del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio non si è resa necessaria l'adozione di alcuna misura di riequilibrio. Con medesimo provvedimento si è preso atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000.

Riguardo agli equilibri di bilancio l'esercizio 2023 chiude con un equilibrio complessivo di parte corrente di + € 660.130,46; tale risultato dipende dalle maggiori entrate registrate riguardo alla vendita del legname allestito a seguito della tempesta Vaia del 2018, e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti come precedentemente specifico.

Per il risultato di parte capitale si rimanda a quanto specificato nell'allegato a/3 dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato complessivo di competenza dell'esercizio 2023 è pari a + € 681.310,02 e si rimanda al relativo prospetto del Conto del Bilancio.

5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	39.207,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.374.388,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.089.912,68
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		208.700,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.950,65
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.272.732,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	208.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	773.087,51
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		708.345,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	106.031,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	11.669,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	590.644,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-69.486,40
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		660.130,46

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	650.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.562.764,61
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.070.811,01
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	773.087,51
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.390.486,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.136.948,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		529.228,35
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	508.048,79
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		21.179,56
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		21.179,56

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.237.573,37
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		106.031,15
Risorse vincolate nel bilancio		519.718,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		611.823,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-69.486,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		681.310,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		708.345,02
O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	508.048,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	106.031,15
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-69.486,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.669,81
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		147.081,67

ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Si sono valutate le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2023.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.651.798,51	1.651.798,51	337.912,44	20,46	1.313.886,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.807.657,78	1.801.283,53	1.395.124,51	77,45	406.159,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale	15.531.479,44	14.725.171,07	158.387,74	1,08	14.566.783,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	156.000,00	156.000,00	0,00	0,00	156.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	506.072,31	506.072,31	121.093,58	23,93	384.978,73
TOTALE	19.713.008,04	18.900.325,42	2.072.518,27	10,97	16.827.807,15

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.681.262,70	3.681.262,70	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.268.830,89	378.889,95	889.940,94	1.313.886,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.424.295,17	3.825.429,38	598.865,79	406.159,02
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.070.811,01	455.462,12	615.348,89	14.566.783,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	156.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.283.794,97	2.188.863,32	94.931,65	384.978,73
TOTALE	12.728.994,74	10.529.907,47	2.199.087,27	16.827.807,15

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	2.535.350,28	2.476.932,71	1.659.643,09	67,00	817.289,62
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.433.351,70	1.403.022,28	749.455,28	53,42	653.567,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	172.291,64	172.291,64	0,00	0,00	172.291,64
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	933.692,53	933.692,53	128.321,79	13,74	805.370,74
TOTALE	5.074.686,15	4.985.939,16	2.537.420,16	50,89	2.448.519,00

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2023 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	8.089.912,68	6.843.392,42	1.246.520,26	817.289,62
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.390.486,66	1.094.958,75	295.527,91	653.567,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	172.291,64
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.283.794,97	1.712.788,35	571.006,62	805.370,74
TOTALE	11.764.194,31	9.651.139,52	2.113.054,79	2.448.519,00

ASPETTI PATRIMONIALI

L'art.30 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, al comma 1, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante approvazione del rendiconto di gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli Enti locali D.P.G.R. 28.12.1999, n. 10/L, così come modificato con D.P.G.R. 29.05.2003, n. 8/L, prevede che l'approvazione del conto economico e del conto del patrimonio siano subordinati all'applicazione da parte dell'Ente Locale della contabilità economica.

L'art. 15-quater del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, ha formalmente posticipato l'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, disponendo che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188.*

7.1 Conto economico

L'Ente non è tenuto alla redazione del conto economico, ma come previsto dall'art. 15-quater del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188.*

Riepilogo del conto economico	2023
Componenti positivi della gestione	0,00
Componenti negativi della gestione	0,00
Proventi ed oneri finanziari	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (al netto delle imposte)	0,00

7.2 Stato patrimoniale al 31.12.2023

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

L'attivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono raggruppati gli investimenti durevoli aventi la caratteristica di essere intangibili e portare un'utilità pluriennale all'ente.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Comprendono i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi.

- RIMANENZE

Comprendono l'insieme dei beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

-CREDITI

Comprendono le obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

-ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine.

-DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Comprendono tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

-RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso.

Il passivo del conto del patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

- PATRIMONIO NETTO

Misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniale. Il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare:

Il fondo di dotazione: è la garanzia, al netto dei beni demaniali, che l'ente offre ai suoi creditori in caso di deficit.

Le riserve : risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire.
Risultato economico di esercizio

- FONDO PER RISCHI ED ONERI

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

- DEBITI

Comprendono l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente. (finanziamenti degli investimenti, debiti verso fornitori, amministrazioni pubbliche, organismi partecipati e altri soggetti, debiti tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale)

- RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, i risconti passivi sono quote di ricavi riscossi anticipatamente.

La popolazione del Comune di Cavalese è inferiore a 5.000 abitanti ed il Consiglio comunale, con deliberazione n. 21, d.d. 25.07.2019, ha esercitato la facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, di non tenere la contabilità economico/patrimoniale e di prendere atto che il Comune dovrà comunque allegare dal rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31.12, redatta secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 suddetto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2023 ha evidenziato:

Riepilogo dello stato patrimoniale			
ATTIVO	2023	PASSIVO	2023
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	56.037.755,68
Immobilizzazioni immateriali	197.467,87	Riserve	28.310.431,48
Immobilizzazioni materiali	70.704.791,23	Risultato economico d'esercizio	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.831.502,00	Risultati economici di esercizi precedenti	7.870.180,23
Rimanenze	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Crediti	18.726.752,31	<i>Patrimonio netto</i>	92.218.367,39
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo per rischi ed oneri	122.302,00
Disponibilità liquide	4.441.729,77	Trattamento di fine rapporto	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Debiti	4.561.573,79
		Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	96.902.243,18	TOTALE DEL PASSIVO	96.902.243,18

7.3 Le società partecipate

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica) approvato con d.lgs. 19.08.2016 n. 175 è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017 n. 100, ed ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (legge finanziaria) nuove disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali.

La normativa provinciale sancisce che gli enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 del d.lgs. n. 175/2016.

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175 /2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale. Si possono, dunque, mantenere partecipazioni in società che hanno per oggetto:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

E' fatta salva, inoltre, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis DL n. 138 /2011 anche fuori dall'ambito territoriale del Comune purché l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.SP..

Le Società in house providing sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 175/2016 che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80 del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo restando il rispetto dell'art. 4 co. 1, D.lgs. n. 175/2016 a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1° febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2021 con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2020 ha assunto, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere obbligatorio.

Il Comune di Cavalese con deliberazione consiliare n. 39 del 28.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020 stabilendo che nessuna di queste dovesse essere alienata, evidenziandone le motivazioni.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 27.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento annuale della ricognizione condotta con la precedente deliberazione n. 39/2021 prendendo a riferimento le società partecipate alla data del 31.12.2021, che si sostanzia nell'individuazione di una ulteriore società partecipata (Trentino Mobilità S.p.a.).

Al termine del 2022 con deliberazione consiliare n. 39 dd. 07.12.2022 è stato conferito il ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione dell'energia elettrica del Comune di Cavalese in "Set Distribuzione S.p.a." e conseguentemente è stata acquisita una partecipazione nella società, con acquisizione di azioni. A fronte del conferimento in natura di cui sopra, sono state attribuite al Comune di Cavalese n. 1.211.848 azioni ordinarie di SET Distribuzione S.p.A., pari allo 0,99% del capitale sociale.

Con deliberazione consiliare n. 40 dd. 07.12.2022 è stato invece conferito il ramo d'azienda dell'attività di commercializzazione

dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Cavalese con acquisizione di azioni nella società “Dolomiti Energia S.p.a.”

Per la formalizzazione del conferimento in natura del ramo d'azienda, è necessario che Dolomiti Energia S.p.A. preventivamente deliberi l'offerta in opzione a favore del Comune di Cavalese di n. 17.263 azioni.

Nell'anno 2023 non è stata effettuata un'ulteriore ricognizione in quanto alla data del 31.12.2022 non erano intervenute variazioni alle partecipazioni già in essere.

Le partecipazioni in SET Distribuzione S.p.A. e in Dolomiti Energia S.p.A., formalizzate a tutti gli effetti nel corso del 2023, saranno rilevate nella ricognizione del 2024, il cui aggiornamento per gli Enti locali della Provincia di Trento, assume carattere obbligatorio.

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE SOTTOSCRITTO	% PARTECIPAZIONE
---------------	----------------	-----------------------	------------------

Elenco degli organismi partecipati (al 31.12.2022)

n.	Denominazione	Servizi Prevalenti	Quota %
1	Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc.cons.r.l.	Promozione Turistica	5,26
2	Bioenergia Fiemme - S.P.A.	Servizio Teleriscaldamento	11,33
3	Consorzio Comuni Trentini – Società Cooperativa	Assistenza agli enti soci, i comuni con riguardo ai vari settori di attività	0,54
4	Fiemme Servizi S.P.A.	Ciclo dei Rifiuti	15,04
5	Funivie Alpe Cermis S.P.A.	Gestione trasporti a fune	3,56
6	Primiero Energia S.P.A.	Gestione impianti idroelettrici	0,201
7	SAGIS S.R.L.	Gestione impianti sportivi e palasport di proprietà	100
8	Trentino Digitale S.P.A.	Svolgimento servizi Informatici e di telecomunicazione per il settore pubblico	0,0184
9	Trentino Mobilità S.P.A.	Servizio di accesso al pagamento digitale della sosta ed altri servizi connessi con la mobilità urbana.	0,04
10	Trentino Riscossioni S.P.A.	Riscossione coattiva	0,0381

ASSEVERAZIONI CREDITI-DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE

La verifica, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume eventuali provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Il prospetto seguente riassume gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le proprie società partecipate.

Denominazione	Servizi Prevalenti	debito risultante al Comune v/società al 31.12.2023	credito risultante alla società v/Comune al 31.12.2023	diff.
Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc Cons. R.L.	Promozione Turistica	0,00	0,00	0,00
Bioenergia Fiemme S.p.A.	Servizio Teleriscaldamento	25.013,20	44.841,28	- 19.828,08 (1)
Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.	Assistenza agli enti soci, i comuni con riguardo ai vari settori di attività	6.183,50	6.183,50	0,00
Dolomiti Energia S.p.A.	Commercio di energia elettrica	29.312,07	29.312,07	0,00
Fiemme Servizi S.p.A.	Ciclo dei Rifiuti	2.237,25	7.888,09	- 5.650,84 (2)
Funivie Alpe Cermis S.p.A.	Gestione trasporti a fune	0,00	0,00	0,00
Primiero Energia S.p.A.	Gestione impianti idroelettrici	0,00	0,00	0,00
SAGIS S.r.l.	Gestione impianti sportivi e palasport di proprietà	900,91	900,91	0,00
SET Distribuzione S.p.A.	Distribuzione di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	Svolgimento servizi informatici e di telecomunicazione per il settore pubblico	195,00	2.575,00	- 2.380,00 (3)
Trentino Mobilità S.p.A.	Gestione di parcheggi e autorimesse	0,00	0,00	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	Riscossione coattiva	1.305,35	2.683,00	-1.377,65 (4)

Denominazione	Servizi Prevalenti	Residui Attivi	contabilità della società al 31.12.2023	diff.
Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, Piné, Cembra Soc Cons. R.L.	Promozione Turistica	0,00	0,00	0,00
Bioenergia Fiemme S.p.A.	Servizio Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00
Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.	Assistenza agli enti soci, i comuni con riguardo ai vari settori di attività	0,00	0,00	0,00
Dolomiti Energia S.p.A.	Commercio di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Fiemme Servizi S.p.A.	Ciclo dei Rifiuti	46.402,00	46.402,00	0,00
Funivie Alpe Cermis S.p.A.	Gestione trasporti a fune	0,00	0,00	0,00
Primiero Energia S.p.A.	Gestione impianti idroelettrici	0,00	0,00	0,00
SAGIS S.r.l.	Gestione impianti sportivi e palasport di proprietà	16.975,16	16.975,16	0,00
SET Distribuzione S.p.A.	Distribuzione di energia elettrica	30.309,53	30.309,53	0,00
Trentino Digitale S.p.A.	Svolgimento servizi informatici e di telecomunicazione per il settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Trentino Mobilità S.p.A.	Gestione di parcheggi e autorimesse	0,00	0,00	0,00
Trentino Riscossioni S.p.A.	Riscossione coattiva	9.434,98	9.434,98	0,00

(1) La differenza è dovuta alle fatture emesse il 31.12.2023 e pervenute al protocollo del Comune in data 09.01.2024, e quindi di competenza del 2024.

(2) La differenza è dovuta a fatture emesse il 29.12 e 30.12.2023 e pervenute al protocollo del Comune in data 12.01 e 22.01.2024, e quindi di competenza del 2024.

(3) La differenza è dovuta ad una fattura emessa il 31.12.2023 e pervenuta al protocollo del Comune in data 08.01.2024, e quindi di competenza del 2024.

(4) La differenza è dovuta a fatture ancora da emettere da parte di Trentino Riscossioni, e quindi di competenza del 2024.

CONVENZIONI

Il Codice degli Enti Locali (art. 35) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni. Tale norma prevede che queste convenzioni debbano stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Il Comune di Cavalese ha stipulato numerose convenzioni finalizzate alla gestione ottimale di alcuni servizi. Queste sono:

<i>Oggetto</i>	ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Valfloriana, Castello-Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2010

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello-Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2025 - 2 anni - sulla base della convenzione nr. 1344/A.P. d.d. 21.12.2023.
<i>Data di sottoscrizione</i>	21.12.2023

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Fornace, Valfloriana, Ville di Fiemme, ASUC di Rover-Carbonare.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2029 - 10 anni - sulla base della convenzione nr. 1124/A.P. d.d. 30.11.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	30.11.2020

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dall'anno scolastico 2022/2023 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 1283/A.P. d.d. 16.03.2023
<i>Data di sottoscrizione</i>	16.03.2023

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2022 al 31.12.2031 sulla base della convenzione nr. 1284/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 16.03.2023
<i>Data di sottoscrizione</i>	16.03.2023

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE COMUNALI
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.08.2020 al 31.07.2025 sulla base della convenzione nr. 1116/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 31.08.2020.
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.08.2020

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità. - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2021 al 31.12.2025.
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Data di sottoscrizione</i>	Diverse date

ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Indicatori pagamenti dell'amministrazione

Pagamenti post termine (art. 41 della legge 89/14)

L'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2023 a:

1. pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale ed annuale, certificando che:

- per il periodo dal 01/01/2023 al 31/03/2023 è pari a giorni 2,28;
- per il periodo dal 01/04/2023 al 30/06/2023 è pari a giorni 2,13;
- per il periodo dal 01/07/2023 al 30/09/2023 è pari a giorni 2,50;
- per il periodo dal 01/10/2023 al 31/12/2023 è pari a giorni - 3,52;
- per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023 è pari a giorni 0,88.

(nota: l'indicatore negativo indica giorni di anticipo dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture)

2. pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet, e comunicare alla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) il dato relativo allo stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, di cui all'art. 33 D.Lgs. 14.03.2013 n.33:

- debito scaduto al 31/12/2020 ed ammontante in € 1.195,60 per n. 1 impresa creditrice;
- debito scaduto al 31/12/2021 ed ammontante in € 0,00;
- debito scaduto al 31/12/2022 ed ammontante in € 0,00;
- debito scaduto al 31/12/2023 ed ammontante in € 0,00;

3. pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet, il prospetto relativo ai pagamenti da transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, riferiti all'anno 2023:

importi pagati da 1 a 30 giorni di ritardo	€ 1.298.728,10
importi pagati oltre 30 giorni	€ 159.806,01
Totale	€ 1.458.534,11

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			4.027.863,71
Totale			4.027.863,71
Reversali			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	10.529.907,47	2.072.518,27	12.602.425,74
Movimenti emessi 5320 Totale	10.529.907,47	2.072.518,27	12.602.425,74
Mandati			
con vincolo	0,00	0,00	0,00
senza vincolo	9.651.139,52	2.537.420,16	12.188.559,68
Movimenti emessi 3971 Totale	9.651.139,52	2.537.420,16	12.188.559,68
Fondo di cassa finale			
con vincolo			0,00
senza vincolo			4.441.729,77
Totale			4.441.729,77
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			4.441.729,77

COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 231/2002

ESERCIZIO 2023

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle oltre 22.000 amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete: infatti, non tutti gli enti pubblici sono attivi nella comunicazione dei dati di pagamento. A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti.

L'art. 41 comma 1 del DL 24.4.2014 n. 66, (convertito con modificazioni della Legge 23.6.2014 n. 89), stabilisce che alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle Pubbliche Amministrazioni è allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante legale e dal Responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 231/2002.

In ottemperanza a quanto sopra con riferimento all'anno 2023 si attesta quanto segue.

importi pagati da 1 a 30 giorni di ritardo	€ 1.298.728,10
importi pagati oltre 30 giorni	€ 159.806,01
Totale	€ 1.458.534,11

Si evidenzia che da una verifica effettuata a campione sui dati relativi ai tardivi pagamenti riportati nel file elaborato dal MEF prelevando automaticamente i dati dal sistema SDI, sono emerse alcune incongruenze in relazione alle date di ricezione dei documenti contabili e quelle di scadenza degli stessi. A titolo esemplificativo, in alcuni casi, la data di ricezione del documento corrisponde con quella della sua scadenza. Al riguardo si provvederà ad effettuare le necessarie verifiche.

Ciò premesso, il Comune di Cavalese sta continuando l'attività di analisi volta a determinare gli ulteriori fattori che possono aver comportato pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002. L'attività, volta in particolare all'individuazione di eventuali ulteriori criticità all'interno del processo di acquisizione e liquidazione delle fatture passive, si è resa necessaria al fine di apportare tutti i dovuti interventi correttivi che permettano un miglioramento complessivo della situazione dei pagamenti.

Cavalese, febbraio 2024

IL SINDACO
(dott. Sergio Finato)



Firmato digitalmente da:
FINATO SERGIO
Firmato il 28/02/2024 16:17
Seriale Certificato: 2770879
Valido dal 26/09/2023 al 26/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Elisabetta Zadra)



Firmato digitalmente da:
ZADRA ELISABETTA
Firmato il 28/02/2024 16:23
Seriale Certificato: 534747
Valido dal 18/06/2021 al 18/06/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

*Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

8.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato utilizzato nel corso dell'anno 2023.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZI O	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	889.940,94	1.313.886,07	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	598.865,79	406.159,02	144.142,11	14,34
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	615.348,89	14.566.783,33	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	156.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.104.155,62	16.442.828,42	144.142,11	0,78

8.3 Fondo pluriennale vincolato

Con deliberazione n. 19 dd. 05.03.2024 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011; è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2023 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2023, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2024-2026, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
1.01	Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02	Segreteria generale	23.345,92	152.352,32
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	591.477,92	553.224,61
1.06	Ufficio tecnico	58.855,99	79.309,32
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	0,00	0,00
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		673.679,83	784.886,25
2 Missione 2 Giustizia			
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia		0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza			
3.01	Polizia locale e amministrativa	6.148,82	732,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		6.148,82	732,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio			
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	7.000,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.986.935,90	9.924.100,24
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		9.986.935,90	9.931.100,24
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.199.677,29	3.212.736,44
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		3.199.677,29	3.212.736,44
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
6.01	Sport e tempo libero	0,00	123.449,33
6.02	Giovani	35.394,32	35.394,32
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		35.394,32	158.843,65

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
7 Missione 7 Turismo			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	23.437,04	23.437,04
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		23.437,04	23.437,04
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	136.207,78	228.628,60
9.03	Rifiuti	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	883.785,12	803.875,03
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	372.368,47	444.978,33
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.392.361,37	1.477.481,96
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	386.301,37	649.004,80
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		386.301,37	649.004,80
11 Missione 11 Soccorso civile			
11.01	Sistema di protezione civile	131,76	2.250,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		131,76	2.250,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	4.382,85
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	4.382,85
13 Missione 13 Tutela della salute			
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
14.01	Industria PMI e Artigianato	1.976,40	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		1.976,40	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
17.01	Fonti energetiche	86.427,61	109.143,54
17.02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		86.427,61	109.143,54
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
18.01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	809.500,00	833.900,00
18.02	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		809.500,00	833.900,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali			
19.01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2022	FPV al 31/12/2023
TOTALE GENERALE	16.601.971,71	17.187.898,77

8.4 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	25,84
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	81,86
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	79,57
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,78
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	68,80
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,64
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,25
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,85
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	58,57
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,06
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,88
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di	606,01

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	8,83
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,02
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,67
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	344,44
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3,57
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	348,01
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	60,40
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	31,12
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	46,40
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	4,05
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2	75,19

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	67,99
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	78,52
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	75,81
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,88
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,02
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	52,19
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	31,34
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	15,50
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	0,98
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	4,91
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	24,36
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	28,23

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
16,16	15,41	28,92	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
16,16	15,41	28,92	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
4,21	5,36	9,97	100,00	100,00	24,54	29,86	20,46	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti							
4,21	5,36	9,97	100,00	100,00	24,54	29,86	20,46	
Titolo 3 Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
27,42	26,05	31,07	100,00	100,08	83,90	86,11	78,11	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
0,35	0,33	0,14	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi							
0,01	0,01	0,08	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale							
0,54	0,52	0,22	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
3,12	2,96	3,25	100,00	100,00	81,48	88,00	72,55	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie							
31,44	29,87	34,76	100,00	100,07	83,77	86,46	77,18	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione							
Titolo Tipologia	Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
17,63	19,83	4,79	79,26	100,00	0,94	5,74	0,70
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale						
9,52	8,89	0,46	100,00	100,00	7,36	100,00	4,23
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
0,23	0,39	0,45	100,00	100,00	2,10	29,00	0,14
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
0,45	0,90	2,72	100,00	321,00	26,55	100,00	0,00
Titolo 4 Totale Entrate in conto capitale							
27,83	30,01	8,41	84,87	103,69	3,70	42,53	1,02
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie							
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti							
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Totale Accensione prestiti							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
4,52	4,30	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione							
Titolo Tipologia	Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
4,52	4,30	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro							
6,79	7,09	11,32	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi							
9,05	7,95	6,62	100,00	100,00	64,44	88,74	23,93
Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro							
15,84	15,05	17,94	100,00	100,00	82,80	95,84	23,93
TOTALE ENTRATE							
100,00	100,00	100,00	92,49	101,92	38,85	82,72	10,51

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1.01	Programma 1: Organi istituzionali					
1,00	0,00	0,56	0,00	0,74	0,00	0,13
1.02	Programma 2: Segreteria generale					
5,25	0,00	3,07	0,89	3,48	0,89	2,07
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
1,11	0,00	0,61	0,00	0,80	0,00	0,13
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
2,39	0,00	1,31	0,00	1,73	0,00	0,29
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
3,07	0,00	3,50	3,22	3,71	3,22	3,00
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico					
1,80	0,00	1,55	0,46	1,91	0,46	0,64
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
0,43	0,00	0,23	0,00	0,32	0,00	0,02
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione						
15,06	0,00	10,83	4,57	12,68	4,57	6,29
Missione 2 Giustizia						
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari					
0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 Totale Giustizia						
0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza						
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa					
1,63	0,00	0,96	0,00	0,89	0,00	1,13
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza						
1,63	0,00	0,96	0,00	0,89	0,00	1,13

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio						
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica					
0,04	0,00	0,05	0,04	0,02	0,04	0,10
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria					
1,33	0,00	25,24	57,74	35,24	57,74	0,65
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Programma 7: Diritto allo studio					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio						
1,37	0,00	25,28	57,78	35,26	57,78	0,75
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.					
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
8,43	0,00	12,51	18,69	12,23	18,69	13,21
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
8,43	0,00	12,51	18,69	12,23	18,69	13,21
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero					
2,25	0,00	1,86	0,72	2,55	0,72	0,17
6.02	Programma 2: Giovani					
0,00	0,00	0,09	0,21	0,12	0,21	0,00
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero						
2,25	0,00	1,95	0,92	2,68	0,92	0,17
Missione 7 Turismo						
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo					
1,14	0,00	0,75	0,00	0,90	0,00	0,38
Missione 7 Totale Turismo						
1,14	0,00	0,75	0,00	0,90	0,00	0,38
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio					
0,00	0,00	0,06	0,14	0,08	0,14	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,08	
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0,00	0,00	0,08	0,14	0,08	0,14	0,08	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9.01	Programma 1: Difesa del suolo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
2,26	0,00	1,82	1,33	0,83	1,33	4,25	
9.03	Programma 3: Rifiuti						
0,37	0,00	0,20	0,00	0,27	0,00	0,03	
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato						
2,95	0,00	4,06	4,68	5,43	4,68	0,69	
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
5,50	0,00	4,62	2,59	5,57	2,59	2,29	
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
11,07	0,00	10,70	8,60	12,10	8,60	7,25	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali						
7,59	0,00	7,00	3,78	6,13	3,78	9,14	
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità						
7,59	0,00	7,00	3,78	6,13	3,78	9,14	
Missione 11	Soccorso civile						
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile						
0,52	0,00	0,30	0,01	0,21	0,01	0,53	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Totale Soccorso civile						
0,52	0,00	0,30	0,01	0,21	0,01		0,53
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
0,06	0,00	0,07	0,00	0,09	0,00		0,03
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani						
0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00		0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
0,29	0,00	0,16	0,00	0,20	0,00		0,08
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie						
0,08	0,00	0,07	0,00	0,07	0,00		0,06
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale						
0,22	0,00	0,13	0,03	0,15	0,03		0,07
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
0,68	0,00	0,44	0,03	0,52	0,03		0,24
Missione 13	Tutela della salute						
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 13 Totale Tutela della salute						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività						
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato						
0,35	0,00	0,20	0,00	0,15	0,00	0,32
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività						
0,35	0,00	0,20	0,00	0,15	0,00	0,32
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17.01 Programma 1: Fonti energetiche						
27,55	0,00	15,16	0,64	5,40	0,64	39,17
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
27,55	0,00	15,16	0,64	5,40	0,64	39,17
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						
0,00	0,00	2,09	4,85	2,88	4,85	0,13

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi						
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
0,00	0,00	2,09	4,85	2,88	4,85	0,13
Missione 19 Relazioni internazionali						
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Totale Relazioni internazionali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti						
20.01 Programma 1: Fondo di riserva						
0,90	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,34
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità						
0,16	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,31
20.03 Programma 3: Altri Fondi						
0,52	0,00	0,28	0,00	0,00	0,00	0,98
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti						
1,59	0,00	0,47	0,00	0,00	0,00	1,63
Missione 50 Debito pubblico						
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
0,39	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,73
Missione 50 Totale Debito pubblico						
0,39	0,00	0,21	0,00	0,00	0,00	0,73
Missione 60 Anticipazioni finanziarie						
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria						
4,52	0,00	2,46	0,00	0,00	0,00	8,49
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie						
4,52	0,00	2,46	0,00	0,00	0,00	8,49
Missione 99 Servizi per conto terzi						
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro						
15,84	0,00	8,59	0,00	7,89	0,00	10,33
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi						
15,84	0,00	8,59	0,00	7,89	0,00	10,33